REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1125 del 07/09/2020

Seduta Num. 35

Questo lunedì 07 **del mese di** settembre
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/1200 del 03/09/2020

Struttura proponente: SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI
CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA,
PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: BANDO PER LA DISTRIBUZIONE GRATUITA DI PIANTE FORESTALI.
INTEGRAZIONI E MODIFICHE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.
597/2020.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Cristina Govoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la propria deliberazione n. 597 del 03 giugno 2020 relativa a "Piano di Azione Ambientale per il futuro sostenibile. Bando per la distribuzione gratuita di piante forestali nell'ambito del progetto Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell'Emilia-Romagna", di seguito denominato "Bando";

Precisato che il Bando sopra richiamato prevede un'articolazione del procedimento in due fasi:

- Fase 1: Partecipazione alla manifestazione di interesse;
- Fase 2: Conferma della partecipazione alla manifestazione di interesse e accettazione delle quote di distribuzione delle piante;

Evidenziato che:

- in merito ai criteri di ripartizione del contributo, nel paragrafo 6.3 del Bando è stabilito quanto segue:

..." L'importo massimo del valore delle piante potenzialmente distribuibile per singola azienda potrà essere rideterminato dalla Regione dopo la fase 2 di cui al paragrafo 6.4) per mancata conferma di partecipazione alla manifestazione di interesse e anche successivamente nel caso di esplicita rinuncia; il valore delle quote non confermate o oggetto di rinuncia sarà ripartito tra le altre aziende della stessa provincia;

- il riparto iniziale del valore delle piante da distribuire è stato fatto in riferimento ai territori provinciali, sulla base di dati statistici che tengono conto parametri territoriali e della popolazione;
- è interesse della Regione Emilia-Romagna favorire la più ampia attuazione delle finalità del Bando favorendo la massima adesione da parte di tutti i soggetti beneficiari, tenuto conto che vi sono aree della Regione che risultano relativamente distanti dai centri di distribuzione gratuita delle piante, messi a disposizione dalle aziende vivaistiche che partecipano all'iniziativa, a seguito della Fase 2. Allo stesso tempo, occorre evitare di sovraccaricare solo l'attività di alcune aziende vivaistiche, che potrebbero trovarsi nella condizione di dover soddisfare una quantità di richieste troppo elevata;
- l'importanza delle attività di ampliamento e valorizzazione del patrimonio forestale regionale richiede la disponibilità di materiale forestale di moltiplicazione

rispondente ai requisiti di provenienza, qualità e caratteristiche idonee, come previsto dalla normativa vigente in materia e che occorre, altresì, assicurare un adeguato supporto tecnico specialistico in fase di piantagione di alberi ed arbusti, al fine di assicurare l'attecchimento delle piante post trapianto;

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- integrare i criteri di ripartizione di cui al paragrafo 6.3 del Bando sopra richiamati, prevedendo che al termine della Fase 2 o in caso di esplicita rinuncia da parte delle Aziende vivaistiche la quota del valore delle piante eventualmente ancora disponibile, non ripartibile sulla base dei suddetti criteri, verrà suddivisa tra le aziende che hanno partecipato alla Fase 2, entro i limiti dell'importo massimo del valore delle piante da distribuire, eventualmente dichiarato dalle aziende vivaistiche nella fase 1, partecipazione alla manifestazione d'interesse;
- stabilire, nell'ottica di sinergie strategiche e funzionali tra enti pubblici, che gli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità e i Comuni potranno dare supporto logistico alla distribuzione e consulenza ai beneficiari dell'iniziativa di cui al Bando in oggetto, per una migliore gestione delle piante in fase di impianto e per la migliore scelta delle varietà idonee;

Ritenuto, altresì di specificare che le piante distribuite nell'ambito dell'iniziativa di cui al presente Bando e collocate a dimora devono essere conservate fino alla fine del ciclo biologico, salvo la necessità di rimuoverle per ragioni di stabilità, che possano pregiudicare la sicurezza delle persone e delle cose, o fitosanitarie;

In deroga a quanto sopra previsto in presenza di situazioni eccezionali e circostanziate le piante potranno essere abbattute con contestuale sostituzione di piante analoghe tenendo anche conto delle normative. Qualora le piante venissero impiantate in luoghi diversi, il Servizio regionale competente dovrà essere informato in merito all'ubicazione, al numero e alla specie oggetto del nuovo impianto;

Richiamato l'Allegato 1a) del Bando di cui alla propria deliberazione n. 597/2020;

Dato atto che nella tabella "ESSENZE FORESTALI E LORO AREALE IDONEO PER L'IMPIANTO - ESSENZE AUTOCTONE - Zona di pianura", presente nell'Allegato 1a), per mero errore

materiale è venuta meno la previsione di due tipologie di specie forestali, il "PIOPPO (Populus spp)" e il "SALICE (Salix spp)";

Ritenuto, pertanto, necessario integrare il suddetto allegato con gli elementi sopra indicati;

Richiamati:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modifiche;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022" ed in particolare l'allegato D, recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";
- la propria deliberazione n. 733/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di

agenzia e istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG.2017.0660476 del 13 ottobre 2017 e PG.2017.0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione Civile;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di integrare la propria deliberazione n. 597/2020 nel seguente modo:
 - di integrare i criteri di ripartizione di cui al paragrafo 6.3 richiamati nelle premesse, prevedendo che al termine della Fase 2 o in caso di esplicita rinuncia da parte delle Aziende vivaistiche la quota del valore delle piante eventualmente ancora disponibile, non ripartibile sulla base dei suddetti criteri, verrà suddivisa tra le aziende che hanno partecipato alla Fase 2, entro i limiti dell'importo massimo del valore delle piante da distribuire, eventualmente dichiarato dalle aziende vivaistiche nella fase 1, partecipazione alla manifestazione d'interesse;
 - di stabilire, nell'ottica di sinergie strategiche e funzionali tra enti pubblici, che gli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità e i Comuni potranno dare supporto logistico alla distribuzione e consulenza ai beneficiari dell'iniziativa di cui al Bando in oggetto, per una migliore gestione delle piante in fase di impianto e per la migliore scelta delle varietà idonee;
 - integrare l'Allegato 1a) del Bando, aggiungendo alle specie forestali, di cui alla tabella "ESSENZE

FORESTALI E LORO AREALE IDONEO PER L'IMPIANTO -
ESSENZE AUTOCTONE - Zona di pianura", il "PIOPPO
(Populus spp)" e il "SALICE (Salix spp)";

2. di specificare che le piante distribuite nell'ambito dell'iniziativa di cui al presente Bando e collocate a dimora devono essere conservate fino alla fine del ciclo biologico, salvo la necessità di rimuoverle per ragioni di stabilità, che possano pregiudicare la sicurezza delle persone e delle cose, o fitosanitarie;
3. di precisare, inoltre, che in deroga a quanto sopra previsto in presenza di situazioni eccezionali e circostanziate le piante potranno essere abbattute con contestuale sostituzione di piante analoghe, tenendo anche conto delle vigenti normative. Qualora le piante venissero impiantate in luoghi diversi, il Servizio regionale competente dovrà essere informato in merito all'ubicazione, al numero e alla specie oggetto del nuovo impianto
4. di dare atto che, qualora si rendesse necessario ai fini della gestione delle attività di cui al presente bando, alla predisposizione di una nuova modulistica o all'integrazione di quella allegata alla propria deliberazione n. 597/2020, si provvederà con un atto del dirigente competente in materia
5. di confermare, per tutto il resto, la validità delle indicazioni riportate nella propria deliberazione n. 597/2020;
6. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa e, in particolare, a quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel sito ER-Ambiente della Regione Emilia-Romagna;
8. di pubblicare la seguente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

- - -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Govoni, Responsabile del SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1200

IN FEDE

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1200

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1125 del 07/09/2020

Seduta Num. 35

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi